



**Fantozzi, domani
il tour in autobus
sui luoghi
del ragioniere**

a pagina 6



**Pellissier:
"Juventus? Avrei
cambiato prima
l'allenatore"**

a pagina 7



**Virtus Roma,
brutto colpo
per coach Calvani**

a pagina 8



Cresce la domanda di case a basso impatto energetico. L'impatto dei mutui ipotecari

Mercato immobiliare in ripresa: aumentano le compravendite

Il settore immobiliare italiano mostra segnali di ripresa, con un incremento delle compravendite dell'1,3% nel 2024, raggiungendo un totale di 719.578 transazioni. Questo trend positivo è supportato dall'aumento dei mutui ipotecari, che nel quarto trimestre hanno registrato una crescita del 19,5%. Secondo il primo

Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2025 di Nomisma, il mercato si sta consolidando dopo un periodo di incertezza. Per il 2025, le previsioni indicano un ulteriore incremento dei prezzi delle abitazioni e una crescita del 2% nei contratti di locazione, con canoni in aumento del 4%. A Roma, il volume delle transazioni immobiliari ha



segnato un aumento del 2,1% nel 2024, confermando l'interesse degli acquirenti per il mattone. Il confronto con Milano, dove invece si registra una flessione del 3,4%, evidenzia come nella Capitale la domanda sia trainata dalla percezione di maggiore convenienza nell'acquisto rispetto alla locazione.

a pagina 2

"Completati i lavori del Pronto Soccorso del San Filippo Neri"



a pagina 3

Ultima Generazione, rubato il menu della Camera



a pagina 5

Roma, modifiche alla viabilità: le zone interessate

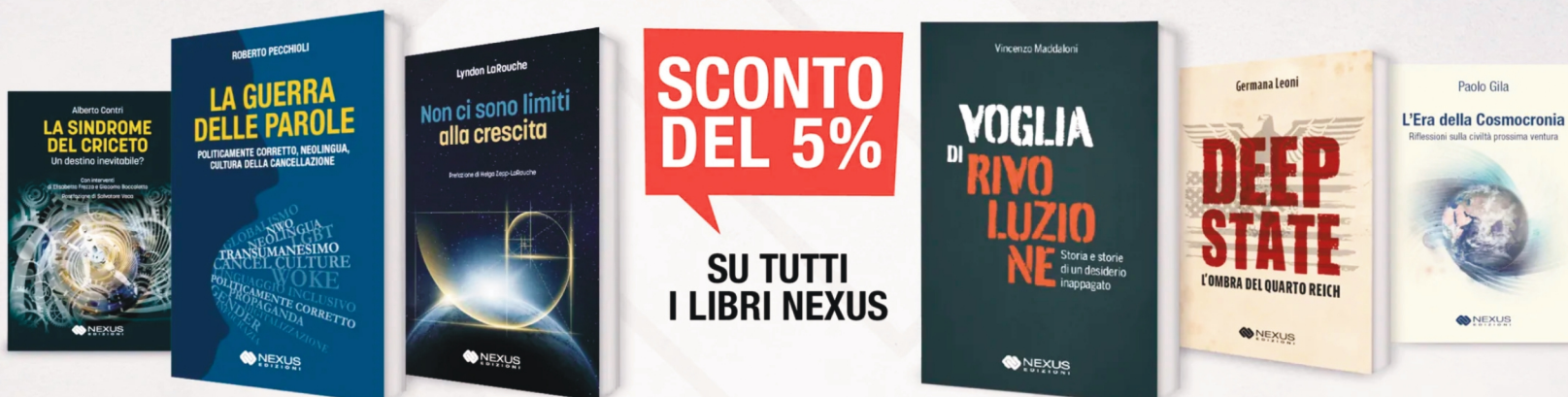
Le variazioni coinvolgeranno alcune delle principali arterie della città

A partire da domani, diverse modifiche alla viabilità interesseranno le strade della Capitale per consentire lavori di manutenzione sulla rete stradale. Secondo quanto comunicato dalla Polizia Locale di Roma Capitale, le variazioni coinvolgeranno alcune delle principali arterie della città, con chiusure temporanee e restringimenti di carreggiata. Uno degli interventi più significativi riguarderà la carreggiata in dire-



zione Via Salaria, nel tratto compreso tra Corso di Francia e Viale di Tor di Quinto. Dalle ore 7 del mattino fino alle 17 del pomeriggio del 29 marzo, questa porzione di strada verrà chiusa al traffico, con obbligo di uscita su Corso di Francia per i veicoli in transito. L'obiettivo di questa chiusura è consentire il completamento delle operazioni di manutenzione straordinaria.

a pagina 4



Aumentano le compravendite a Roma. Cresce la domanda di case a basso impatto energetico

Mercato immobiliare in ripresa



Il costo degli affitti rimane elevato, spingendo molti a investire in una proprietà piuttosto che continuare a pagare un canone mensile oneroso. Un fattore determinante nella crescita del mercato immobiliare è stato il ritorno all'uso dei mutui ipotecari. La riduzione dei tassi di interesse ha incentivato le famiglie a contrarre finanziamenti per l'acquisto di immobili,

contribuendo alla ripresa delle compravendite. Il rialzo del 19,5% delle transazioni finanziate tramite mutuo conferma la maggiore accessibilità del credito, elemento chiave per sostenere l'espansione del settore. Secondo un report del Centro Studi Fiaip, nel 2024 si è registrato un forte aumento nella vendita di abitazioni con elevata efficienza energetica.

Questa tendenza, destinata a consolidarsi nel 2025, è guidata sia da incentivi fiscali che dalla crescente consapevolezza ambientale degli acquirenti. Le nuove normative europee sull'efficienza energetica stanno spingendo il mercato verso soluzioni abitative più sostenibili, con un impatto positivo sulla domanda di immobili di classe energetica elevata.

La Lega: "Invitiamo al confronto e alla collaborazione tutte le forze politiche"

Il caso delle edicole storiche di Roma



"Chiediamo un confronto con l'assessore competente e la Sovrintendenza capitolina cui possano prendere parte anche i rappresentanti delle categorie interessate, per salvare le edicole storiche di Roma. È necessario rivedere con attenzione il regolamento che, alla luce delle norme sull'occupazione di suolo pubblico e di sicurezza attuali, obbliga a spostare i 25 impianti storici in I Municipio, centri però necessari a salvaguardare il

tessuto socioculturale della città". Attraverso una nota congiunta, è quanto dichiarato dai consiglieri della Lega capitolina Fabrizio Santori e Maurizio Politi, che hanno richiesto la convocazione della Commissione capitolina commercio sulle problematiche relative alle edicole del centro storico. "Si tratta non soltanto spazi di vendita di prodotti di qualità per l'informazione e la stampa in ogni settore, ma anche presidi di sicurezza, de-

coro, cultura, e fulcro di aggregazione sociale nei quartieri", hanno quindi commentato Santori e Politi, che hanno aggiunto: "Invitiamo al confronto e alla collaborazione tutte le forze politiche, per contemperare tutte le esigenze e evitare lo scempio di una realtà positiva, il grave danno economico per decine di famiglie e di privare i cittadini di un bene, a favore della permanenza del quale già in moltissimi si sono espressi".

Parco del Mare Ostia, il Movimento 5 stelle: "Un altro passo indietro"

"Maggioranza boccia la mozione"

"Lo scorso 28 febbraio, nel corso della commissione congiunta Litorale e PNRR del Municipio Roma X, è stato presentato il progetto 'Parco del Mare', da parte della società Risorse per Roma S.p.A., un'iniziativa che si inserisce in una più ampia Strategia Territoriale per la rigenerazione urbana del litorale romano. Tuttavia, ciò che è emerso con maggiore forza durante la seduta è la preoccupante proposta di realizzare nuovi parcheggi a raso in aree verdi di alto valore ambientale, naturalistico e paesaggistico, fondamentali per la biodiversità locale". E' quanto denunciano i consiglieri del Municipio Roma X, Alessandro Ieva, Giuliano Di Pillo e Silvia Paoletti, che spiegano: "Le aree interessate, situate tra Via Benino e Via dei Sandolini (circa 8.000 mq), e tra Via De Angelis e Via Ugolino Vivaldi (circa 7.000 mq), costituiscono habitat cruciali per la fauna del nostro litorale. Nonostante le giustificate preoccupazioni espresse in merito, e la ne-

cessità di rivedere il progetto per salvaguardare queste aree verdi, la maggioranza politica che attualmente governa il Municipio Roma X ha deciso di bocciare la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle. Un atto che, a nostro avviso, non solo sfiora l'irresponsabilità - denunciano i tre - ma mette in evidenza una preoccupante indifferenza verso la tutela dell'ambiente e il futuro del nostro territorio". Ed ancora, proseguono i consiglieri, "L'atteggiamento della maggioranza, che si è astenuta dal sostenere la nostra proposta, è tanto sorprendente quanto incomprensibile. Invece di lavorare per la conservazione dei beni comuni e del paesaggio naturale, questa amministrazione ha preferito non prendere una posizione chiara contro un progetto che rischia di danneggiare irrimediabilmente il nostro litorale. Le motivazioni addotte dalla maggioranza per il loro voto di astensione - aggiunge il M5s lidense - non reggono,

e il nostro gruppo consiliare è rimasto sbigottito di fronte a tale comportamento, che appare più come un tentativo strumentale di evitare una posizione netta su un tema così delicato". Dunque, rimarkano Ieva, Di Pillo e la Paoletti, "Non volendo rimanere inermi di fronte a questo atteggiamento dilatorio e privo di senso, il Movimento 5 Stelle del Municipio Roma X ha deciso di agire formalmente. Abbiamo quindi richiesto, oggi stesso, a Risorse per Roma, e informato il Presidente della Regione, il Sindaco e il Presidente del Municipio, lo stralcio delle suddette aree verdi dal progetto "Parco del Mare", chiedendo che non vengano destinate a parcheggi a raso per auto, motocicli e biciclette. In aggiunta, sollecitiamo l'adozione di misure adeguate a preservare l'integrità ecologica di queste zone, evitando qualsiasi intervento di cementificazione che possa comprometterne l'equilibrio ambientale".

La convenzione è sul finanziamento per la realizzazione delle nuove tratte

Carceri, presentati i protocolli operativi

Roma Capitale avvia un'iniziativa strutturata per migliorare i servizi rivolti alla popolazione detenuta nei cinque istituti penitenziari della città. Attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia - Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, si punta a coordinare e potenziare le azioni a favore delle persone reclusi a Rebibbia Reclusione, Rebibbia Nuovo Complesso, Rebibbia Femminile, Terza Casa e Regina Coeli. Questa mattina, in Campidoglio, sono stati illustrati quattro protocolli operativi che mirano a rispondere in modo più efficace alle necessità della popolazione carceraria. I documenti sono stati suddivisi in quattro macroaree: interventi sociali, orientamento e inserimento lavorativo, accesso ai servizi delle Biblioteche di Roma e procedure semplificate per il rilascio di documenti e carte d'iden-

tità. Alla presentazione hanno preso parte figure istituzionali di spicco, tra cui il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e l'assessore alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari. Presenti anche l'assessore alla Cultura, Massimiliano Smeriglio, l'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli, il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, Giacinto Siciliano, e la garante dei detenuti di Roma, Valentina Calderone. Ha dichiarato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri: "Oggi presentiamo non solo un programma per il futuro, ma anche un lavoro già in corso, che può essere di supporto in ambiti molto importanti, per fare quello che la Costituzione e la legge prevedono: che la pena sia anche un percorso di rieducazione, reinserimento sociale e che le condizioni di vita delle persone private di libertà siano migliorate rispetto a un quadro che,

invece, a partire dal sovraffollamento carcerario, vede purtroppo una situazione molto critica. Quindi, a maggior ragione, è un lavoro per provare a dare sollievo e speranza, un lavoro di grande rilievo perché dignità e umanità alle persone private di libertà, detenute e reclusi è un diritto, è un dovere per la società". Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, alla conferenza stampa di presentazione in Campidoglio dei protocolli operativi in favore della popolazione detenuta degli Istituti Penitenziari di Roma, dopo la sottoscrizione del protocollo di intesa fra Roma Capitale, ministero della Giustizia, provveditorato regionale del Lazio, Abruzzo e Molise, dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Un tavolo che, spiega il sindaco, "è stato istituito alla fine del 2023 e ha prodotto 4 protocolli operativi per mettere a sistema i servizi offerti in favore della popolazione dei 5 istituti penitenziari della città".



San Filippo Neri: la soddisfazione del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

"Completati i lavori del Pronto Soccorso"

Il Pronto Soccorso dell'ospedale San Filippo Neri è stato completato in vista del Giubileo. L'annuncio arriva dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che ha sottolineato l'importanza di questo intervento nel piano di potenziamento delle strutture sanitarie capitoline in vista del grande evento religioso. Il rinnovamento del San Filippo Neri rientra in una strategia più ampia per garantire un servizio di emergenza più efficiente e capillare sul territorio romano, andando incontro all'aumento del flusso di pellegrini e turisti atteso per il 2025. Ha scritto su Facebook Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio: "Nella Giornata Mondiale che ricorda una malattia insidiosa e subdola come l'endometriosi, sono lieto di aver toccato con mano il

completamento dei lavori del Pronto Soccorso del San Filippo Neri, uno dei centri di riferimento nel Lazio per questa patologia anche in virtù dei percorsi contro l'infertilità e, da oggi, ancora più performante. Attivo, infatti, un reparto di duemila metri quadrati, che vanta anche un percorso completamente dedicato ai pazienti infettivi, realizzato grazie a 7 milioni e mezzo di euro di fondi destinati al Giubileo. Rafforzare il sistema dell'emergenza-urgenza, come stiamo facendo in ogni comunità della nostra Regione - non soltanto a Roma - significa garantire la sicurezza per tutti i cittadini e, in questo periodo, degli oltre 30 milioni di pellegrini". Questa operazione si inserisce in un quadro più vasto, che vede l'ampliamento e la riorganizzazione di altre

strutture sanitarie della città. Solo pochi giorni fa, il Policlinico Gemelli ha inaugurato due nuove aree per il suo pronto soccorso: un'Admission Room e una nuova Osservazione Breve Intensiva. La prima aggiunge 27 posti letto dedicati all'accoglienza e alla prima valutazione dei pazienti, mentre la seconda ne mette a disposizione 11 per i casi che necessitano di un monitoraggio più attento prima della dimissione o del ricovero. Questi miglioramenti sono stati pensati per ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici e offrire un'assistenza più efficace ai circa 73mila pazienti che ogni anno si rivolgono al pronto soccorso del Gemelli. La riorganizzazione, inoltre, punta a migliorare il comfort dei pazienti e a garantire un servizio di emergenza più rapido e accessibile.

Dovrà risarcire oltre 12mila euro agli infermieri, a titolo di danno patrimoniale

S. Giovanni Addolorata, la condanna

E' una sentenza destinata a fare scuola: il Tribunale di Roma ha infatti accolto il ricorso presentato da numerosi infermieri dell'Ospedale San Giovanni Addolorata, difesi dall'avvocato Bartolo Mancuso e sostenuti dal sindacato Nursing Up, riconoscendo il diritto al buono pasto sostitutivo nei turni superiori alle sei ore quando l'accesso alla mensa è impossibile. Come riferito dai diretti interessati, per anni questi professionisti hanno prestato servizio in orari notturni o in fasce escluse dal servizio mensa, spesso senza possibilità di pausa. In cambio, nessun pasto, nessun buono, solo silenzio e indifferenza. Così il giudice ha messo la parola fine a questa ingiustizia: l'ospedale dovrà risarcire oltre 12mila euro agli infermieri, a titolo di danno patrimoniale. "È una vittoria non solo economica, ma morale. Finalmente si



riafferma che i diritti dei lavoratori non si sospendono di notte!", dichiara il Nursing Up, che aggiunge: "Una battaglia vinta, un precedente per tutti gli ospedali italiani. La sentenza riconosce che anche i lavoratori turnisti hanno diritto alla pausa prevista dalla legge e al pasto, che sia erogato in mensa o in forma sostitutiva. Un principio valido in ogni ospedale da Nord a Sud. Il diritto al recupero psicofisico - ammonta quindi il sindacato degli operatori sanitari - non è un favore: è un ob-

bligo di legge e una tutela per la sicurezza di pazienti e operatori sanitari". Infine, il Nursing Up tiene a rimarcare che continuerà a "difendere con forza tutti gli infermieri, ostetriche e professionisti sanitari ex legge 43/2006, troppo spesso dimenticati nei corridoi degli ospedali durante i turni più duri. Nessuno deve più scegliere tra il diritto alla salute e il dovere di assistere. Questa - conclude - è la nostra missione: difendere chi cura. E non ci fermeremo qui".

"In questi due anni le operatrici di Assolei hanno incontrato centinaia di donne grazie al contributo di WindTre che per il 2025 ha raccolto fondi aggiuntivi per garantire l'apertura in altre fasce orarie"

Gemelli, il Centro Antiviolenza aperto un giorno in più grazie ai dipendenti WindTre

A partire dal mese di aprile, il Centro Antiviolenza del Gemelli sarà aperto un giorno in più a settimana, grazie alle donazioni dei dipendenti di WindTre. L'azienda, che nel marzo del 2023 ha fondato S.O.S. LEI in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'Associazione Assolei APS, ha infatti lanciato un fundraising interno a novembre scorso che ha raccolto la cifra necessaria per ampliare l'orario di apertura e di assistenza delle operatrici. S.O.S. LEI è situato all'interno del Percorso Donna del Pronto Soccorso Gemelli, ed accoglie tutte le donne che subiscono violenze e maltrattamenti. Il Centro è gestito nel pieno rispetto delle linee guida della Regione Lazio e dell'Intesa Stato Regioni del 2014. L'accesso al Centro è consentito grazie a un ingresso riservato all'esterno del Pronto Soccorso del Policlinico

Gemelli, ed è disponibile per tutte le donne vittime di violenza a cui viene quotidianamente garantita accoglienza in totale riservatezza. Il Centro è aperto il lunedì dalle 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle 14 alle 17 con una reperibilità telefonica h24 al numero 320.346.4044 raggiungibile anche tramite messaggio Sms e WhatsApp. Ed ora, come dicevamo, dal mese di aprile, S.O.S. LEI sarà aperto anche il venerdì dalle 9 alle 12.30. Sono 133 le donne assistite dal punto di vista legale e psicologico per aiutarle a uscire da contesti di violenza. Il supporto di S.O.S. LEI, inoltre, interviene anche a tutela di figlie e figli minori, con consulenze specifiche per testimoni o vittime di violenza assistita, assistenza sulla genitorialità e attività di mediazione culturale. Più nel dettaglio, analizzando i casi supportati nel biennio, delle donne aidate dal Centro più del 70% sono italiane,

anche per una maggiore difficoltà delle donne di provenienza straniera nel chiedere aiuto. Del totale dei casi accolti da marzo 2023, il 57% ha più di 40 anni, il 41% ha tra i 18 e i 40 anni, mentre il 2% è minorenni. Ai numerosi casi di violenza fisica, psicologica o verbale, si accompagnano anche un numero rilevante di fenomeni di violenza digitale e stalking (7%) e di violenza economica (7%). Dalila Novelli, Presidente di Assolei APS, ha commentato: "Continua per Assolei l'impegno presso il Centro Antiviolenza istituito nel marzo 2023 nei locali messi a disposizione del Policlinico Gemelli per dare supporto alle donne che vogliono intraprendere il percorso di empowerment e di fuoriuscita dalla violenza e dai soprusi nonostante il dolore, le paure e le obiettive difficoltà. In questi due anni le operatrici di Assolei hanno incontrato centinaia di donne grazie al contributo



di WINDTRE che per il 2025 ha raccolto fondi aggiuntivi fondamentali per garantire l'apertura del CAV in altre fasce orarie. Continua inoltre la disponibilità gratuita h/24 tramite il numero dedicato da WINDTRE. Un supporto fondamentale, non un call center, ma colloqui fatti di competenze e vicinanza, curato dalle stesse operatrici che

offrono un primo approccio fondamentale per le donne. Inoltre, il personale sanitario e le assistenti sociali del Policlinico garantiscono un filo diretto e una sinergia con S.O.S. LEI che è il valore aggiunto di questo presidio". Dal canto suo Rossella Gangi, direttrice Risorse Umane WindTre, ha dichiarato: "Siamo particolarmente orgogliosi

e orgogliose che l'impegno nel contrasto alla violenza di genere non sia solo dell'azienda, ma di tutte le sue persone, che si sono attivate concretamente tramite una raccolta fondi interna che garantirà a S.O.S. LEI un ampliamento dell'orario di apertura, consentendo di supportare tempestivamente più donne che chiedono aiuto".



Le variazioni coinvolgeranno alcune delle principali arterie della città

Roma, modifiche alla viabilità



Per quanto concerne la Tangenziale Est, si prevedono chiusure notturne a partire dall'1 aprile fino al 16 aprile, e successivamente dal 18 aprile al 13 maggio. Inoltre, tra il 15 e il 31 maggio, sempre nella fascia oraria tra le 23 e le 6 del mattino, sarà completamente interdetto al traffico il tratto sopraelevato della Tangenziale in direzione Largo Passamonti.

Contestualmente, verranno chiuse entrambe le carreggiate da Viale Castrense a Largo Passamonti, compresa la rampa di accesso da Via Prenestina. I veicoli in arrivo da Viale Castrense saranno obbligati a uscire allo svincolo per Via Casilina. Oltre a queste chiusure, saranno attuati restringimenti di carreggiata in due punti strategici della città: sul

Ponte dell'Industria, dove i lavori si protrarranno dal 27 marzo al 27 aprile, e in Via Cilicia, interessata da interventi dal 2 aprile al 27 maggio. Queste misure, sebbene possano creare temporanei disagi alla circolazione, sono necessarie per migliorare la sicurezza stradale e garantire un'infrastruttura viaria più efficiente per i cittadini romani.

Verrà vietato circolare in entrambi i sensi di marcia nel tunnel. Deviazioni per i bus

Galleria Pasa, chiusura notturna

La galleria Pasa chiude di notte e bus deviati. Dal 31 marzo al 3 aprile e dal 7 all'11 aprile verrà vietato circolare in entrambi i sensi di marcia nel tunnel. Subiranno la deviazione anche nove mezzi del trasporto pubblico. Si svolgeranno altri lavori notturni nella galleria, e gli interventi, sempre dalle ore 22:00 alle 05:00, porteranno alla chiusura al traffico della galleria. Interessati allo stop alla circolazione anche ben nove linee del trasporto pubblico. Questi i bus interessati: 46; 62; 64; 98; 881; 916: n46; n98; n904. Modifiche per i mezzi in arrivo da piazza Venezia che dalla stazione Monte Mario per la linea 46. Nella prima direzione il bus da lungotevere in Sassia, della Galleria Pasa fino a via Gregorio VII ci sarà un'inversione di marcia all'altezza via di San Damaso, fino a via Aurelia e solo a questo punto seguirà il suo

normale itinerario. Da Monte Mario il mezzo da via Aurelia prosegue per via di Porta Pertusa passando viale Vaticano, viale Bastioni di Michelangelo, piazza del Risorgimento, via Porcari, via Vitelleschi, via di Porta Castello, via San Pio X, lungotevere in Sassia arrivato al Ponte Pasa, seguirà il consueto percorso. Per le linee 62 e 64 deviazioni dalla stazione Tiburtina che Pietro. I bus faranno l'inversione di marcia all'altezza di via San Damaso e poi continueranno su via Gregorio VII, piazzale Gregorio VII e via del Crocifisso prima del normale percorso. Giungendo da San Pietro invece le due linee imboccheranno via di Porta Cavalleggeri, via Aurelia, via Benedetto XIV, via di Porta Pertusa, viale Vaticano, viale dei Bastioni di Michelangelo, piazza Risorgimento, via Porcari, via Vitelleschi, porta Castello, e solo dopo aver attraversato via S. Pio

X°, lungotevere in Sassia, ponte Pasa torneranno al normale itinerario. Per i notturni n46, n98 e n904 le modifiche varranno dall'1 al 4 aprile e dall'8 all'11 aprile. Per quanto concerne l'n46 in arrivo da Termini si farà l'inversione di marcia altezza via di San Damaso, via Gregorio VII direzione Cavalleggeri, via Aurelia e solo a questo punto riprenderà il suo normale percorso. Dalla stazione Monte Mario giunto in via Aurelia all'altezza via di Porta Pertusa prosegue per via Porta Pertusa, viale Vaticano, viale dei Bastioni di Michelangelo, piazza Risorgimento, via Porcari, via Vitelleschi, Porta Castello, via S. Pio X°, lungotevere in Sassia, Ponte Pasa e poi torna regolare. piazza Risorgimento, via Porcari, via Vitelleschi, Porta Castello, via S. Pio X°, lungotevere in Sassia, Ponte Pasa e solo dopo continueranno il loro normale itinerario.

Segnalini: "Un importante collegamento viario rimasto parzialmente inutilizzato"

"Via Po verrà riaperta al traffico dei bus"



Nel municipio II, a partire dal prossimo 4 aprile via Po sarà riaperta al traffico dei bus. La strada era stata interdetta al transito Tpl nel 2013, nel 2015 erano stati avviati gli interventi, finalizzati ad eliminare lo stato di pericolo, ma non era stata redatta la relazione finale. Nel corso del 2024 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici ha effettuato una campagna

di indagini per verificare le condizioni strutturali della pavimentazione di via Po, sulla base dei flussi potenziali di traffico stimati da Roma Servizi per la Mobilità, incaricata di redigere lo studio. A seguito delle verifiche effettuate è stata evidenziata l'adeguata capacità portante della strada. "La strada - commenta l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini - dal 4

aprile sarà nuovamente percorsa dai bus. Il DILP ha effettuato le verifiche necessarie in accordo con il Dipartimento Mobilità. La percorribilità e la sicurezza della strada sono fondamentali per questo effettuiamo costanti monitoraggi. Dalla prossima settimana un importante collegamento viario rimasto parzialmente inutilizzato tornerà nuovamente fruibile".

Il presidente Tommaso Scalzi: "La vera inclusione è un processo collettivo e condiviso"

A Roma nasce UNITE Foundation



Contrastare ogni forma d'odio e promuovere la cultura della non esclusione e della tolleranza. Sono questi gli obiettivi di UNITE Foundation, prima fondazione italiana dedicata al contrasto trasversale dei crimini d'odio e delle discriminazioni, sia online che offline. Il prossimo 31 marzo, presso i locali di via della Greca 5, verrà ufficialmente presentato il Comitato promotore della fondazione, il quale darà presto avvio a un percorso di presentazione e ascolto attivo che coinvolgerà anche le città di Genova, Milano, Bologna, Napoli, Bari e Pa-

lermo con l'obiettivo di raccogliere storie, adesioni e contributi e di costruire su di esse una rete sociale capace di sensibilizzare l'opinione pubblica sui reati a matrice discriminatoria, aumentati del 23% nell'ultimo anno. All'evento prenderà parte la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini. "UNITE Foundation - dichiara il presidente Tommaso Scalzi - nasce per colmare un vuoto di connessione, ascolto e racconto condiviso tra chi subisce odio e chi ha il potere e la responsabilità di contrastarlo. Il nostro compito

non è solo denunciare, ma costruire una cultura comune, basata su storie reali, educazione e responsabilità diffusa". "Sappiamo - aggiunge il presidente Scalzi - che nessuna normativa da sola può scardinare i pregiudizi radicati o sanare le fratture sociali e, per questo, vogliamo creare un luogo di alleanze concrete, unendo scuole, istituzioni, imprese e cittadini in un unico fronte culturale. UNITE Foundation sarà un ponte tra territori, storie e azioni, perché la vera inclusione è un processo collettivo e condiviso".

"Circa 3,4 milioni di euro all'anno, grazie alle nostre tasse che finanziano questi privilegi. Si potrebbero finanziare due milioni di pasti gratuiti per le mense scolastiche"

Ultima Generazione, rubato il menu della Camera: ecco il costo annuale dei pasti

Oggi è stato pubblicato un video sulla pagina Instagram di Ultima Generazione dove si ringrazia l'attivista Eleonora E., per aver "gentilmente regalato un menu del ristorante del Parlamento. Grazie a questo gesto - scrivono dalla pagina social - abbiamo scoperto quanto i pasti dei parlamentari siano incredibilmente sovvenzionati". Dunque, rivelano ancora quelli di Ultima Generazione, "Politici con stipendi da 13.000 euro al mese possono pranzare con piatti sani ed equilibrati a prezzi fortemente sovvenzionati dallo Stato, mentre il 57% delle famiglie italiane faccia ad arrivare a fine mese". Ed ancora, "Nel 2024, i fondi pubblici destinati a coprire il costo dei pasti dei parlamentari sono aumentati di 1,3 milioni di euro, arrivando a 3,4 milioni di euro all'anno - un incremento del 30% ri-



petto all'anno precedente. Questa spesa, però, non cade dal cielo: sono le nostre tasse a finanziare questi privilegi". Scrive Michele, 30 anni, professore di storia al liceo: "Ma cosa si potrebbe fare con questa cifra? Con 3,4 milioni di euro si potrebbero finanziare due milioni di pasti

gratuiti per le mense scolastiche, garantendo così un'alimentazione adeguata ai bambini che oggi, a causa di difficoltà economiche, sono costretti a consumare solo pane e olio a pranzo. Chiediamo equità: il diritto a un pasto sano e accessibile non può essere un privilegio riservato a pochi. È

ora di garantire che Il Giusto Prezzo sia applicato anche a chi ne ha più bisogno, non solo a chi ha il potere di decidere per sé." Infine Ultima Generazione coglie l'occasione per rilanciare la campagna sociale che da diversi mesi la vede impegnata su diversi fronti, intitolata a 'Il Giusto Prezzo'. Ecco

quindi alcune delle proposte delle quali si compone il manifesto sociale: **PROTEGGERE I RACCOLTI:** L'agricoltura italiana sta affrontando una crisi senza precedenti. Siccità, ondate di calore, grandinate e alluvioni devastano i campi, compromettendo raccolti e coltivazioni. Dobbiamo proteggere i

raccolti e, per farlo, è necessario promuovere una transizione verso un nuovo sistema agricolo che sia resiliente e sostenibile economicamente ed ecologicamente. **AGGIUSTARE I PREZZI:** Il costo degli alimenti nei supermercati sta diventando insostenibile, mentre ai produttori arriva solo una minima parte del prezzo finale. Chiediamo alle Istituzioni di intervenire immediatamente per garantire un giusto prezzo al cibo, equo per chi compra e per chi produce. **FAR PAGARE I RESPONSABILI:** Chi rompe paga. Vogliamo che a finanziare questa transizione verso un sistema agricolo più sostenibile non siano le nostre tasse ma siano, piuttosto, gli extraprofitti dei reali responsabili della crisi attuale - la finanza, la GDO, i top manager delle multinazionali del cibo e l'industria del fossile.

Il progetto 'Alberi per il Clima', sviluppato da Banca d'Italia insieme a Rete Clima

Mezzocammino: piantati 1.700 alberi

Anche quest'anno si rinnova il lodevole progetto 'Alberi per il Clima', sviluppato da Banca d'Italia insieme a Rete Clima, con la collaborazione del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFAA) dei Carabinieri, per la realizzazione di attività di forestazione urbana. Dopo un primo intervento che ha visto coinvolto il quartiere di Mezzocammino, nel Municipio di Roma XI, con l'obiettivo di favorire il capitale naturale, creare aree fruibili per i cittadini, migliorare la qualità dell'aria e tutelare la biodiversità territoriale, l'iniziativa prevede la messa a dimora un totale di 2.700 piante in tutta Italia, di cui 1.700 a Roma a impianto classico. Questi interventi di forestazione rientrano all'interno di Foresta Italia, la Campagna nazionale di forestazione e riforestazione promossa da Rete Clima in collaborazione con Col-diretti Nazionale e PEFC (Programme for Endorse-



ment of Forest Certification schemes) e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Transizione Energetica e dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. L'appuntamento è per il 1 aprile alle 14.30, presso il parcheggio di Largo Amalia Cambogio, nel Quartiere Mezzocammino di Roma: Inizio attività ore 14.30: saluti e introduzione alle attività forestali: illustra-

zione delle corrette tecniche forestali per la piantagione degli alberi, distribuzione DPI (guanti da lavoro) e dei materiali di lavoro; attività di forestazione; consegna delle etichette aziendali da posizionare sugli alberi; conclusione dei lavori, chiusura dell'evento e saluti. L'iniziativa si svolgerà all'aperto e potrà dunque essere rimandata in caso di meteo avverso.

Il cinquantenne si aveva perso l'orientamento nella macchia mediterranea

Si perde nei boschi passeggiando di notte



Un 50enne si era perso nel bosco nella serata di mercoledì 26 marzo. Aveva pensato di fare una passeggiata nella zona di Allumiere ma poi ha perso l'orientamento. E quel momento di svago si è tramutato in un incubo, con le ricerche che si protratte per più di tre ore. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Civitavecchia che avevano ricevuto la segnalazione di

un intervento per ricerca a persona. Secondo quanto appreso, mentre camminava il 50enne ha smarrito i punti di riferimento, che non gli permettevano di ritrovare la strada del ritorno. L'equipaggio della squadra 17A si è subito così portato in zona Monte Pietroso e ha cominciato le ricerche seguendo tecniche di Topografia applicata al soccorso, anche perché il

territorio impervio della macchia mediterranea rendeva ostiche le operazioni. In seguito sono sopraggiunti i Saf, soccorsi speleo alpino fluviali. Intorno alle 22,30, insieme alla protezione civile di Allumiere e i carabinieri, i pompieri sono riusciti a ritrovare il 50enne, che è stato affidato al personale medico. Le condizioni di salute erano buone.



Dying for Sex e The Stolen Girl i titoli più attesi della nota piattaforma di streaming

Disney+: tutte le novità in arrivo

Con l'arrivo di aprile 2025, Disney+ si prepara a rilasciare un ricco catalogo di contenuti inediti, tra attesissime nuove stagioni e serie originali. Tra i titoli più attesi spicca la seconda stagione di Andor, l'acclamata serie ambientata nell'universo di Star Wars, che prosegue la storia del protagonista Cassian Andor quattro anni prima degli eventi di Rogue One. Inoltre, il mese si apre con il debutto di Dying for Sex, una dramedy basata su una storia vera con Michelle Williams come protagonista. Tra gli altri titoli in arrivo, troviamo anche The Stolen Girl e la quindicesima stagione di Doctor Who, pronta a conquistare i fan della storica saga britannica. Vediamo nel dettaglio le principali novità del mese. Tra le nuove produzioni più attese, Dying for Sex si basa su una

storia reale raccontata per la prima volta nell'omonimo podcast di Wonderly. La serie, prodotta da FX, segue il viaggio di Molly Kochan, una donna alla quale viene diagnosticato un cancro al seno metastatico in fase avanzata. Decidendo di stravolgere la propria vita, lascia il marito e intraprende un percorso di esplorazione della propria sessualità, affrontando desideri mai vissuti prima. Molly affronta questa fase della sua vita con il supporto della sua migliore amica Nikki Boyer, che l'accompagna in questo viaggio tra scelte audaci, consapevolezza di sé e il desiderio di vivere intensamente il tempo rimasto. La serie promette di essere un mix tra emozione, ironia e profondità, con un'interpretazione intensa di Michelle Williams. Un'altra novità che promette di catturare

l'attenzione degli spettatori è The Stolen Girl, un thriller psicologico che esplora le paure più profonde di ogni genitore. La storia ruota attorno a Elisa, madre di due figli, che accetta di far dormire la sua bambina di nove anni, Lucia, a casa della nuova amica Josie. Tuttavia, ciò che sembra un semplice pigiama party si trasforma in un incubo: la mattina seguente, Lucia è scomparsa e la casa dove avrebbe dovuto trovarsi si rivela essere un'abitazione in affitto. Mentre la polizia e l'opinione pubblica iniziano a sospettare di Elisa e suo marito Fred, emergono segreti nascosti che cambiano la percezione dell'intera vicenda. Quali sono le vere motivazioni dietro il rapimento? The Stolen Girl si preannuncia come un thriller avvincente, ricco di suspense e colpi di scena.

Tra riedizioni di classici intramontabili e novità assolute, cosa arrivano nelle sale italiane

I film al cinema dal 28 Marzo al 4 Aprile

La settimana al cinema dal 28 marzo al 4 aprile 2025 offre una varietà di nuove pellicole per gli appassionati del grande schermo a Roma. Tra riedizioni di classici intramontabili e novità assolute, ecco una panoramica dettagliata dei film in arrivo nelle sale italiane. A partire dal 31 marzo 2025, gli spettatori avranno l'opportunità di rivivere "Taxi Driver", capolavoro del 1976 diretto da Martin Scorsese. Il film, della durata di 113 minuti, vede Robert De Niro nei panni di Travis Bickle, un tassista newyorkese alienato. Questa riedizione rappresenta un'occasione imperdibile per le nuove generazioni di apprezzare un pilastro della cinematografia mondiale. Il 31 marzo segna anche l'uscita di "Pino", documentario diretto da Francesco Lettieri e distribuito da Lucky Red. Sebbene i



dettagli sulla trama siano ancora riservati, l'attesa è alta per questa produzione italiana. Nella stessa data, arriva nelle sale "Di Noi 4", commedia drammatica di 78 minuti diretta da Emanuele Gaetano Forte. Il film, distribuito da Lo scrittoio, annovera nel cast Giovanni Anzaldo, Giulia Rupi ed Elio D'Alessandro. Il 1 aprile 2025 debutta "The Ritual", un thriller horror diretto da David Midell, con protagonisti Ashley Greene, Al Pacino e Dan Stevens. Distribuito da Plaion, il film promette tensione e colpi di scena. Il 2 aprile è la volta de "Il complottista",

commedia drammatica di 85 minuti diretta da Valerio Ferrara, con Fabrizio Rongione e Antonella Attili, distribuita da Piper-Film. Il 3 aprile vede l'uscita di diverse pellicole, tra cui "Cure", thriller del 1997 diretto da Kiyoshi Kurosawa, e "Un film Minecraft", avventura animata diretta da Jared Hess con un cast che include Jennifer Coolidge e Jason Momoa, distribuita da Warner Bros. Nella stessa data, arriva "The Shrouds - Segreti sepolti", horror fantascientifico di David Cronenberg con Vincent Cassel e Diane Kruger, distribuito da Europictures.

Il nuovo spettacolo teatrale scritto e diretto da Carlo Buccirosso

'Il vedovo allegro' alla Sala Umberto

Tre anni dopo la fine della pandemia, Cosimo Cannavacciuolo, vedovo ipocondriaco, stabilmente affetto da ansie e paure, inquieto del terzo piano di un antico palazzo situato nel centro di Napoli, persa la sua amata moglie a causa del virus, si ritrova a combattere la solitudine e gli stenti dovuti al fallimento della propria attività di antiquariato, che lo ha costretto a riempirsi casa della merce invenduta del suo negozio, e a dover lottare contro l'ombra incombente della banca concessionaria del mutuo che, a causa dei reiterati mancati pagamenti, minaccia l'esproprio e la confisca del suo appartamento... La vita di Cosimo sarebbe stata molto più vuota e monotona senza la presenza di Salvatore, bizzarro custode del palazzo, e dei suoi due figli Ninuccio e Angelina, il primo in costante combutta con lo stesso, e la seconda votata al matrimonio e alla pulizia del suo appartamento. Ma la



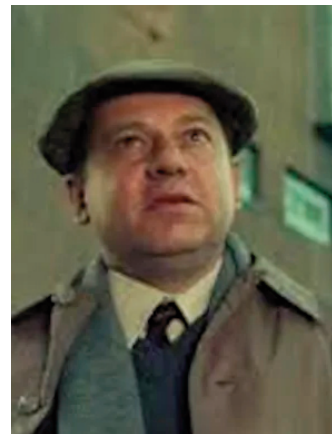
vera angoscia del vedovo antiquario è rappresentata dai coniugi Tomacelli, vicini di casa depositari di un drammatico segreto, che da mesi contribuiscono a rendere ancora più complessa la sua quotidiana e strenua lotta per la sopravvivenza! Per tale motivo Cosimo si vedrà costretto a chiedere il parere del dottor De Angelis, ginecologo del quarto piano, entrato nelle grazie di Angelina in disperata ricerca di un buon partito, ma l'incontro con lo stesso non servirà a schiarirgli le idee... Riuscirà l'inquilino del terzo piano ad uscire dal bara-

tro nel quale è sprofondato da anni, senza apparente via di scampo?! Con Gino Monteleone, Massimo Andrei, Elvira Zingone, Davide Marotta, Donatella De Felice, Stefania De Francesco, e Matteo Tugnoli. Dall'1 al 13 aprile, da martedì a giovedì ore 20.30, venerdì e sabato ore 21, sabato e domenica ore 17. Durata spettacolo: 1 ora e 40 min senza intervallo. Sala Umberto, in via della Mercede, 50. Prezzo biglietto da 34€ a 22€ disponibili su www.salaumberto.com - www.ticketone.it. prenotazioni@salaumberto.com

Nel cinquantennale per il film, riscoprire con un tour guidato per i quartieri di Roma

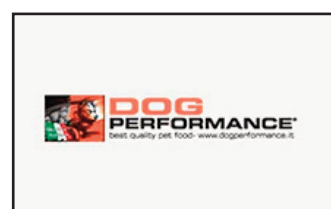
Fantozzi: domani il tour in autobus

Un tour guidato con un autobus londinese a due piani per celebrare i 50 anni del ragioniere più amato d'Italia e riscoprire i luoghi che hanno fatto da scenario alle sue tante indimenticabili gags. Sono passati infatti 50 anni da quando, il 27 marzo 1975, arrivava in sala Fantozzi, diretto da Luciano Salce. La saga ideata e interpretata da Paolo Villaggio, sull'archetipo del perdente, si compone di 10 film. Il successo di pubblico è stato talmente grande che l'aggettivo fantozziano, a significare l'impiegato sfigato, impacciato e servile con i superiori, è entrato ufficialmente a far parte della lingua italiana nel 1977 ed alcune scene e battute dei film sono dei veri e propri cult. Per non parlare dei luoghi del film, entrati nei cuori dei tanti appassionati, e che per la prima volta, promettono gli organizzatori "Domani andremo a riscoprire con un tour guidato in autobus per i



quartieri di Roma: dal balcone del palazzo che si affaccia sulla sopraelevata da cui il ragioniere tenta di prendere l'autobus al volo per timbrare in tempo il cartellino d'entrata al lavoro; all'ingresso di casa e cortile ed il panettiere Cecco; dalla Megaditta dove il ragioniere viene murato vivo alla sequenza della partenza per la settimana bianca con i colleghi dalla stazione; fino alla Coppa Cobram; ed alla scena che ha permesso di conoscere a chiunque, anche ai non appassionati, uno

dei più notevoli film della storia del cinema. Ed infine, la corazzata Potemkin con l'indimenticabile scalinata ed ancora tanti altri luoghi diventati ormai un cult". Fantozzi, l'Associazione Culturale Conte Mascetti: "Nel pieno spirito fantozziano con tanto di frittatona di cipolle, berrone gelato e rutto libero!". Come tengono a rimarcare dall'Associazione Culturale Conte Mascetti, "Il nostro percorso di cineturismo vuole offrire ai romani e ai turisti la possibilità di vivere le scene più divertenti della 'maschera' più famosa d'Italia, ripercorrendo questi luoghi storici con un autobus londinese, il tutto nel pieno spirito fantozziano con tanto di frittatona di cipolle, berrone gelato e rutto libero!!! Sveglia e caffè, barba e bidè. Presto che perdo il tram...". Ormai non c'è più tempo da perdere: informazioni e prenotazioni a: www.contemascetti.it/eventi

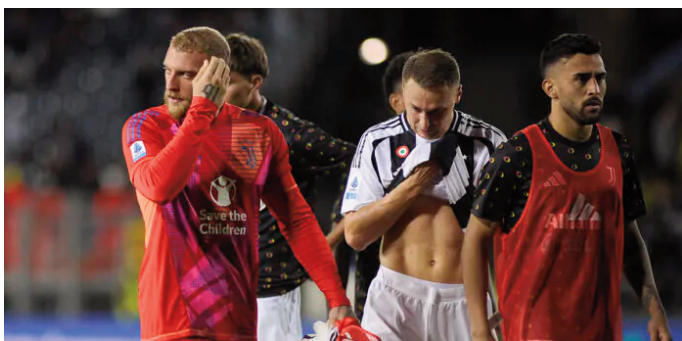


Le parole dell'attuale presidente del Chievo Verona sulla situazione della Juventus: "Vlahović? Se non ha giocato non è colpa di Motta"

Sergio Pellissier: "Juventus? Avrei cambiato prima l'allenatore"

In esclusiva per SportPapar, Sergio Pellissier, ex calciatore e attuale presidente del Chievo Verona, ha parlato del cambio di allenatore in casa Juventus, della corsa Champions e della situazione attaccanti in chiave Nazionale. Come giudica il cambio in panchina della Juventus? Lei, da presidente, cosa avrebbe fatto? "Cambiare la guida tecnica è sempre qualcosa di complicato: non mai sai se il subentrante riuscirà a fare la differenza o meno. Indubbiamente Motta aveva qualche problema con la squadra. I tanti modi differenti di giocare, tante trasformazioni di moduli e posizioni, sono sintomo di un po' di confusione. Probabilmente il cambio ci sta, non se sia giusto o no. Anche Tudor ha bisogno dei suoi tempi per far andare le cose per il meglio, però era necessario. Il

progetto di Giuntoli con Motta doveva essere più lungo, ma capisco le esigenze di una società ambiziosa come la Juventus. Probabilmente, nella mia società avrei cambiato prima". Da ex attaccante, un Dušan Vlahović cha sofferto Thiago Motta nell'ultimo periodo, complice anche la nuova concorrenza di Kolo Muani, l'arrivo di Tudor potrebbe rilanciarlo? "In tutti gli sport conta dimostrare il tuo valore sul campo, a prescindere dall'allenatore. Motta ha dato fiducia a Vlahović negli primi sei mesi e lui non ha contraccambiato. Penso che sia lui a dover dimostrare il suo valore e le qualità che ha. Il colpevole del suo non giocare non è stato il tecnico. Vlahović ha sbagliato tante partite e non ha reso quanto è il suo stipendio ed è giusto che giocasse qualcun altro.



Se lui avesse bene il proprio lavoro non avrebbero preso Kolo Muani. Alla fine c'è stata la necessità di trovare qualcuno che facesse gol, cosa che non lui non stava facendo". Per la zona Champions League ci sono diverse squadre in pochi punti. Chi vede come favorito? "È un'incognita. Vedremo la Juventus con il cambio di allenatore. Sono tre-quattro squadre a lottare e il campionato è ancora lungo. Bisogna sbagliare pochissimo. Non è così semplice. Una sconfitta compromette tutto, è tutto sul filo. È difficile

capire chi possa realmente ambire al quarto posto". La partita contro il Genoa, squadra che ha raccolto buoni risultati nell'ultimo periodo, può essere il punto di svolta per la Juventus? "Parliamo della Juventus. Ha giocatori validi, una società blasonata e gioca contro una squadra che lotta per ben altri obiettivi. Se non dovessero vincere queste partite allora è giusto che non arrivino in quarta posizione. Il calcio è questo, devi dimostrare di essere più forte soprat-

tutto con le squadre a te inferiori". Kean ha fatto una grande partita in Nazionale e Retegui è capocannoniere. L'Italia ha finalmente trovato i centravanti mancati nell'ultimo periodo? "Può aver trovato dei centravanti che stanno facendo bene. Sicuramente, è lontana dall'attacco di qualche anno fa, quello sicuramente. Kean - che è un giocatore che a me piace e può fare la differenza - scompare per tante partite, come è accaduto nel primo tempo contro la Germania, per poi inventarsi una doppietta. Questo significa che è un giocatore che può fare bene, ma anche male. Quindici anni fa avevi giocatori diversi, che facevano la loro partita, avevano le loro occasioni e i loro gol. Non siamo ancora fuori dal nostro incubo d'attacco e di squadra importante. Hanno dimostrato di

saper rispondere ad un 3-0 in casa della Germania, facendo bella figura nel secondo tempo. Non siamo ancora ai livelli delle grandi squadre e questo mi dispiace. Siamo sempre stati al top delle squadre mondiali e questo mi rammarica molto. Alcuni dei giocatori in Nazionale sono un po' sopravvalutati". C'è qualche attaccante che l'ha sorpresa maggiormente in questa stagione? "Retegui e Kean stanno facendo bene. Mi hanno stupito in parte. Conoscevo le qualità dell'attaccante della Fiorentina. Diversamente, non mi ha aspettavo tutti questi gol da Retegui. È pur vero che ha un allenatore che gioca in maniera spregiudicata e ha tantissime occasioni a disposizione, ma non avrei pensato che potesse diventare il capocannoniere del campionato".

Il tecnico croato muove le carte e torna a dare fiducia all'attaccante serbo

Juventus, Tudor riparte da Vlahović



Prima di Tudor sulla panchina della Juventus. Il tecnico croato deve far fronte ad una crisi di risultati importante per risalire la china e puntare a quello che è l'obiettivo primario della stagione bianconera: la UEFA Champions League. Cam-

bio di modulo, con una difesa a tre composta da Kalulu, Gatti e Veiga. In mezzo al campo Locatelli accanto a Thuram. Fasce a Weah e McKennie. In avanti Vlahović, che nutre di una grande stima del neo allenatore della Juventus, sostenuto da Ko-

opmeiners e Yildiz sulla trequarti. La probabile formazione in vista del Genoa: JUVENTUS (3-4-2-1): Di Gregorio; Kalulu, Gatti, Veiga; Weah, Locatelli, Thuram, McKennie; Koopmeiners, Yildiz; Vlahović. All. Tudor.

Claudio Ranieri senza Dybala punta su Soulé. Chance per Pellegrini

Lecce - Roma: le probabili formazioni



La Roma riparte dal Via del Mare per questo rush finale di campionato che potrebbe riservare sorprese. Senza Dybala i giallorossi cercheranno di posizionarsi in zona Europa al termine della stagione ma prima serve battere il Lecce che

in casa sa dire sempre la sua. Il match sarà visibile in diretta su Sky e in streaming su DAZN, Now TV e Skygo sabato 29 marzo alle ore 20:45. LECCE (4-3-3): Falcone; Guilbert, Baschiroto, Jean, Gallo; Coulibaly, Berisha,

Helgason; Pierotti, Krstovic, Tete Morente. All. Giampaolo ROMA (3-4-2-1): Svlar; Mancini, Hummels, Ndicka; Saelemaekers, Cristante, Koné, Angelino; Soulé, Pellegrini; Dovbyk. All. Ranieri



Il ds dei giallorossi è chiaro sugli obiettivi della squadra per il finale di stagione

"Quarto posto? Non vogliamo porci limiti"

Florent Ghisolfi ha parlato a Sky Sport in vista del finale di campionato. Di seguito le dichiarazioni riportate da ANSA. "Quarto posto? Noi non ci poniamo questa domanda, perché sappiamo da dove veniamo. Abbiamo attraversato la tempesta e ora siamo concentrati, non vogliamo mollare, questo è certo. Vogliamo dare il massimo per vedere dove arriveremo. Visto il punto di partenza, non possiamo porci limiti. Non possiamo nemmeno avere paura. Abbiamo la bava alla bocca, il coltello tra i denti e siamo pronti a continuare così e a dare il massimo. Oggi siamo riusciti a creare una famiglia. Abbiamo un gruppo unito in cui tutti danno il massimo per la squadra". Ghisolfi ha parlato poi di meriti di Ranieri e del suo rapporto con l'allenatore: "Eravamo in una situa-



zione difficile e la scelta di Claudio è stata molto importante per il club. Eravamo in una tempesta e avevamo bisogno di qualcuno che ci guidasse e ci aiutasse. E' una persona che porta molta calma, molta serenità, ma allo stesso tempo anche molta forza. La sua è una 'forza tranquilla'. E poi ha tantissima esperienza. Ha una grande conoscenza della Roma e di Roma, la città,

cosa che è molto importante. Per me è un'esperienza fantastica lavorare con lui, ancor più dal punto di vista umano che professionale, perché è un gentiluomo. Anche nelle situazioni di alta pressione ha sempre il sorriso sulle labbra. E' un'esperienza semplicemente magica. È la sua ultima sfida, credo, alla Roma e ha dentro di sé il sogno di portare il club a qualcosa di grande".

Si complica la situazione dei giallorossi che perdono il proprio playmaker

Virtus Roma, brutto colpo per coach Calvani



La Virtus Roma dovrà fare a meno di Yancarlos Rodriguez nelle prossime settimane. Il playmaker ha riportato una frattura al pollice della mano destra durante la sfida contro Roseto e gli esami strumentali effettuati presso l'Ospedale San

Carlo di Nancy-GVM hanno confermato la diagnosi. Un colpo duro per la squadra capitolina, che perde un elemento chiave in un momento cruciale della stagione. Rodriguez ha già iniziato il percorso riabilitativo con lo staff medico e atletico del club,

ma servirà tempo per valutare i progressi e stabilire una possibile data di rientro. La sua assenza rappresenta una sfida per la Virtus, chiamata a trovare nuove soluzioni per mantenere alta la competitività nelle ultime partite della stagione.

Pessime notizie dall'infermeria degli arancioblù, ormai alle porte dei playoff

NPC Rieti, piove sul bagnato: due infortunati

Un altro capitolo complicato per la NPC Rieti riguarda Andrea Cecchi, fermo a causa di una lombo-sciatalgia che non gli consente di allenarsi regolarmente. Le sue condizioni stanno influenzando il suo recupero, e la sua presenza per la prossima partita contro Chiusi è fortemente in dubbio. Con solo cinque partite alla fine della stagione, l'infortunio di Cecchi rappresenta un duro colpo per la squadra, che rischia di dover fare a meno di un giocatore fondamentale. La sua assenza potrebbe pesare su un gruppo già sotto pressione, ma la NPC spera in un rapido miglioramento per permettergli di tornare in campo nelle prossime giornate decisive per in vista dei playoff. Dopo lo stop di Andrea Cecchi, che costringerà la NPC Rieti a fare a meno della propria guardia nella prossima uscita con Chiusi, i reatini tremano anche per le condizioni di



Kurt Cassar, che ha manifestato negli ultimi giorni uno stato febbrile che non gli ha consentito di allenarsi per la prossima giornata di campionato, che andrà in scena domenica 30 marzo alle ore 18. Con solo cinque partite rimaste e l'obiettivo di risalire in classifica, Cassar rappresenta una risorsa preziosa per

la squadra. La sua intensità in campo, il suo impegno e la sua esperienza possono fare la differenza in un periodo così delicato. Sarà valutato quotidianamente, ma la squadra si augura che possa tornare disponibile in tempo per dare il suo contributo nelle partite decisive della stagione.

Buone notizie dall'infermeria per i reatini che si preparano al tour de force finale

NPC Rieti, rientra Andrija Blatancic



La NPC Rieti può finalmente tirare un sospiro di sollievo. Dopo alcuni giorni di stop, Andrija Blatancic ha ripreso gli allenamenti regolarmente e si prepara a tornare in campo per il match contro

Chiusi. La sua presenza sarà fondamentale in un momento delicato della stagione, con le ultime cinque partite che potrebbero decidere le sorti della squadra. Blatancic ha sempre dimostrato di

essere un punto di riferimento per la squadra, e il suo rientro potrebbe dare una spinta fondamentale alla NPC per risalire la classifica e cercare di chiudere il campionato nel migliore dei modi.

